

LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE AGGIUNTIVE 2022

Sessione Centro - 18 aprile 2023
Trascrizione Domande & Risposte



ASILI NIDO

D: Le risorse 2023 per aumentare i posti nido sono state già assegnate? Dobbiamo calcolare quanti bambini accogliere.

R: Sì, sono già state approvate dalla CTFS. I decreti saranno pubblicati nelle prossime settimane. Nel portale Opencivitas.it, alla pagina Fondo di solidarietà, potete trovare l'entità delle risorse assegnate. Nel sito della CTFS potete trovare sia la nota metodologica che gli utenti aggiuntivi per il trasporto studenti per disabilità e per gli asili nido.

D: Il Comune non è assegnatario delle risorse per l'asilo nido, pur avendo un nido per 25 posti, di cui però almeno la metà sono assegnati a bambini residenti in altri Comuni. Si può modificare il dato relativo ai posti del nido inserendo solo i residenti?

R: Può indicare il numero di posti utilizzati da bambini residenti in altri comuni nel rigo R17, specificandone poi le motivazioni nel campo R43. Ci può contattare all'indirizzo assistenza@sose.it, non ci è chiaro se gli utenti di cui scrive sono pubblici o privati.

D: Per i nidi ci sono certezze sulle risorse anno 2023 assegnate ai singoli Comuni?

R: Sono state già approvate dalla CTFS per il 2023 sia le risorse che le relative unità aggiuntive per il servizio di asili nido e per il trasporto studenti con disabilità.

D: La rendicontazione asili nido 2022 fa riferimento agli alunni iscritti al servizio al 31.12.2022, pertanto si dovrà far riferimento all'anno scolastico 2022-2023 e non l'anno scolastico precedente 2021/22?

R: Deve essere considerato l'anno solare quindi da gennaio 2022 a dicembre 2022. Si possono calcolare gli utenti come segue: 2/3 degli utenti dell'anno scolastico 2021/2022 sommandoli ad 1/3 degli utenti dell'anno scolastico 2022/2023. Solo per l'anno 2022, considerato che le risorse sono arrivate a metà anno, valgono gli utenti serviti nell'ultima parte dell'anno (ovviamente se tale scelta favorisce l'ente per il raggiungimento



dell'obiettivo).

D: Per il nostro Comune è prevista la seguente previsione:

2023: 0

2027: 0

Nel 2018 il numero di posti di asili nido risulta 14 (asilo nido privato)

L'asilo nido privato ha cessato la propria attività nel 2020 causa covid.

Si ritiene che si dovrebbe riconsiderare il conteggio degli obiettivi e conseguentemente le risorse da assegnare al Comune?

R: Il monitoraggio serve per avere un quadro preciso e recente della situazione. Avrete l'obiettivo e le risorse nel 2024.

D: In precedenti webinar nel caso in cui il Comune scelga di riconoscere contributi/voucher come modalità di potenziamento asili nido era emersa la necessità di rendicontare le teste non la spesa riconosciuta per bambino. È confermata tale modalità di rendicontazione ovvero occorre restituire le somme non utilizzate?

R: Quando siamo in presenza di contributi o voucher valgono sempre le risorse mai le teste. Nel caso in cui non si centri l'obiettivo la parte di risorse non utilizzata va restituita.

D: Per i posti di asilo nido vanno indicati anche quelli in convenzione con altro comune capofila? nei contributi vanno indicate anche le agevolazioni tariffarie concesse applicando l'isee o altri sconti?

R: Sì, vanno indicati anche gli utenti (i posti occupati) serviti dalle strutture convenzionate con il privato o con altri comuni. Le agevolazioni ISEE comportano una minore contribuzione degli utenti quindi, di fatto, sono già considerate nel rigo R04. Più agevolazioni si concedono e minore sarà la contribuzione degli utenti.

D: Nel rigo R04 asili nido "LA COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI VARIA IN BASE ALLE FASCE ISEE", si inserisce come dato quanto incassato al 31.12.2022?

R: Sì, si deve considerare tutto l'incassato nel corso del 2022.

D: I bambini della classe primavera vanno inseriti nella riga R09?

R: Sì, se convenzionati.

D: È possibile chiarire meglio che cosa va messo in R03 E R04?

R: R03 = voucher e contributi erogate alle famiglie dei bambini che frequentano nidi già gestiti dal comune. R04= Quanto versano alle casse comunali o alla forma esternalizzata le famiglie dei bambini serviti.

D: Chi non avuto risorse aggiuntive asilo nido anno 2022 deve compilare solo quadro 1 e 4?

R: Sì, esattamente.



D: Cosa si intende per sezioni a tempo parziale? Cosa si intende per refezione a tempo parziale?

R: Un asilo nido si intende a tempo pieno quando il tempo di apertura è superiore alle 5 ore giornaliere. Per “refezione a tempo parziale” si intende quanti bambini a tempo parziale usufruiscono del servizio di refezione. Nel rigo R14 va inserito il numero, “di cui” del Totale (in R10 riferito all’anno 2022), di utenti che usufruiscono della refezione ed in R15, successivamente, quanti utenti di quelli indicati in R14, ovvero che usufruiscono della refezione, appartengono a sezioni a tempo parziale.

D: Il comune non ha avuto risorse aggiuntive per gli asili nido, quindi non deve compilare nulla?

R: Tutti i comuni, anche quelli che non ricevono risorse, devono compilare la scheda di monitoraggio ed in particolare il Quadro 1, poiché utile alla determinazione dei Fabbisogni standard e quindi delle risorse del FSC.

D: Se il comune ha raggiunto gli obiettivi di servizio per gli asili nido la spesa (R03, R04 e R23) va messa comunque?

R: Tutti i comuni devono compilare il monitoraggio e le spese vanno inserite al rigo R03 e Rigo R23, nel rigo R04 vanno riportate le entrate da utenti per rette e altro.

D: Il comune ha erogato contributi economici per il servizio di asilo nido utilizzando i fondi Covid. Vanno inseriti?

R: Se li ha utilizzati per i propri asili nido sì. Se invece li ha usati per dare contributi alle famiglie che usano strutture private non può usare quella spesa (se legata ai contributi covid) per certificare una spesa aggiuntiva per gli obiettivi di servizio (quindi in quel caso non può inserire quella spesa nel rigo R16).

D: Al rigo R03: per contributo si intende la parte di costo del servizio che è a carico del comune? es. costo totale per bambino € 500 di cui €150 a carico famiglia e € 350 a carico del comune

R: Nel rigo R03 vanno inserite le spese e le teste degli eventuali voucher o contributi che avete assegnato agli utenti che frequentano il vostro asilo nido o l’asilo nido convenzionato. Il costo del servizio (totale) va riportato nel rigo R23.

D: Nel rigo R03 si indica la quota del servizio a carico del Comune? Sempre nel rigo R03 va inserito il numero di contributi/voucher erogati o il numero di teste coperte (€ 7607circa)?

R: No, nel rigo R03 non va riportata la quota del servizio a carico del Comune. Nel rigo R03 vanno riportati gli eventuali contributi e i voucher che il comune ha erogato agli utenti che già utilizzano un asilo nido comunale o convenzionato. I voucher erogati agli utenti già “pubblici” non valgono ai fini dell’obiettivo (altrimenti vi sarebbe una moltiplicazione di teste che falsifica il dato).

D: Nel caso in cui la capienza massima del servizio di asilo nido per l’annualità 2023 corrisponde al numero massimo raggiungibile con le risorse assegnate, tuttavia non è possibile raggiungere l’obiettivo perché occorre tener conto del rapporto numerico alunno/educatore che, automaticamente, scende sulla base di casi di certificazione 104/92, e dei posti riservati ad eventuali segnalazioni dei servizi sociali, l’obiettivo si considera necessariamente non raggiunto?

R: Le possibilità erano e sono molteplici, se la struttura comunale non può aggiungere utenti perché ha raggiunto la capienza massima potete e potete (per il 2023) convenzionarvi con delle strutture private o con altre strutture pubbliche, oppure potete o potete (sempre per il 2023) erogare dei voucher alle famiglie che si sono avvalsi dei servizi di strutture private o pubbliche non convenzionate con il vostro comune.



TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ

D: Rispetto al potenziamento del trasporto studenti con disabilità l'obiettivo numerico 2023 si raggiunge partendo dal dato 2018 sottosoglia o dal dato 2022?

R: Il dato storico di partenza è sempre il 2018.

D: È presumibile una revisione dell'obiettivo di servizio 2023 per il trasporto alunni disabili visto che ancora il LEP non è stato definito?

R: Le risorse per il 2023 e il relativo numero di utenti aggiuntivi sia per il trasporto studenti disabili sia per il servizio di asili sono stati già definiti ed approvati dalla CTFS. Nel sito della CTFS potete trovare la nota metodologica e il relativo allegato con obiettivi e risorse assegnate ad ogni comune.

D: Le schede monitoraggio del servizio trasporto studenti con disabilità devono essere allegate al rendiconto e portate all'attenzione del C.C.?

R: Le schede di monitoraggio per il trasporto studenti con disabilità non vanno allegate al rendiconto.

D: Il mio comune risulta assegnatario delle risorse per trasporto alunni disabili e non per gli asili. Nella piattaforma SOSE vanno compilate solo le schede per il trasporto oppure tutte quante?

R: La compilazione delle tre schede di monitoraggio (sociale, nido e trasporto studenti con disabilità) è obbligatoria anche quando l'ente non ha un obiettivo di servizio.

D: Nel caso che la famiglia si organizzi autonomamente per il trasporto scolastico, è possibile considerare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo dato, il servizio reso per le sole uscite didattiche per le quali occorre di un mezzo di trasporto idoneo?

R: Sì, in questo caso avrete erogato o erogherete un contributo o un Voucher alle famiglie, la spesa per voucher o contributi che avete erogato alle famiglie, che provvedono autonomamente al trasporto dei propri figli con disabilità, va riportata nel rigo R19.

D: Per quanto riguarda il Trasporto studenti con disabilità si devono conteggiare tutti i disabili frequentanti le scuole infanzia-primaria-secondaria di I e II Grado solo Statali? In forma associata si intende anche i trasportati dallo Scuolabus o dai genitori o altro?

R: Si deve conteggiare il numero degli studenti con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Ai fini dell'obiettivo del trasporto scolastico non valgono gli studenti delle scuole superiori. Nella scheda di monitoraggio viene chiesto anche il numero di utenti disabili trasportati della scuola secondaria di 2° grado ma ai fini della rendicontazione e del raggiungimento dell'obiettivo di servizio vengono considerati solo quelli delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

D: Per l'obiettivo di servizio del trasporto studenti con disabilità, quali sono i campi da considerare per calcolare la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di servizio?

R: Rigo R10 (al netto degli utenti della secondaria di 2°), R19 (contributi/voucher erogati direttamente alle famiglie per acquisto di servizio di trasporto scolastico disabili) e R20, in questo ultimo rigo vanno riportate le spese per l'eventuale miglioramento del servizio esistente, in questa casella può essere riportata una cifra



che non può superare il 20% delle risorse assegnate.

D: La percentuale del 11,59 da raggiungere presenta al numeratore i campi R10 senza scuola superiore, R19 e R20, ma al denominatore quale dato c'è R17? Totale degli alunni disabili?

R: Per il raggiungimento dell'obiettivo non viene verificato il raggiungimento di nessuna percentuale ma solamente l'incremento delle teste in base al confronto tra il dato 2022 e il dato 2018. Non entra, quindi, in gioco nessun denominatore e nello specifico non entra il rigo R17.

In dettaglio si tratta di una differenza del totale delle "teste" 2022 e quello 2018. Se il numero delle teste aggiuntive è uguale o superiore all'obiettivo assegnato quest'ultimo risulta raggiunto. Si precisa, infine, che i contributi riportati nel rigo R19 sono riportati in termini di "teste" rapportandoli al costo standard di riferimento identificato in 3.475,44 euro.

D: Per utenti disabili assistiti si intendono tutti gli utenti disabili con certificazione 104 ART3, COMMA 3 E ART, 3 COMMA 1?

R: Utenti disabili assistiti con certificazione indipendentemente dalla gravità.

D: Nel nostro caso i servizi dedicati a minori con disabilità sono gestiti in forma associata dall'ATS; quindi, nella scheda del trasporto andranno compilati i valori degli utenti disabili assistiti in forma associata. È possibile che il valore degli utenti disabili assistiti dal Comune sia pari a zero?

R: Valgono gli utenti trasportati direttamente dal Comune o dalla forma associata, se vi è stato assegnato l'obiettivo significa che nelle scuole presenti nel vostro Comune vi sono studenti con disabilità certificati. I disabili assistiti dal comune, nel caso esplicitato sopra, non potranno essere pari a zero (con assistiti non si considera una assistenza specifica).

D: Vanno inseriti anche gli alunni che hanno una disabilità ma usufruiscono del servizio ordinario di trasporto scolastico senza necessità di assistenza?

R: Gli studenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario senza assistente sono validi al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

D: Con il termine trasporto "dedicato" cosa si intende?

R: Per trasporto "dedicato" si intende il trasporto con mezzi adibiti al solo trasporto di studenti disabili.

D: Se gli studenti disabili sono trasportati sugli scuolabus insieme agli altri studenti, vanno comunque rendicontati?

R: Sì, gli studenti con disabilità che trasportate con lo scuolabus ordinario sono validi al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

D: Chi fornisce il dato di tutti gli alunni certificati anche se non assistiti?

R: Il dato è disponibile presso le direzioni scolastiche. Se ha difficoltà a recuperarlo può contattarci all'indirizzo assistenza@sose.it



SERVIZI SOCIALI

D: in caso di procedura concorsuale per assistenti sociali il cui bando è stato pubblicato nel 2022, ma ancora in corso di espletamento, le risorse aggiuntive 2022 per il potenziamento del servizio sociale possono essere utilizzate nel 2023 o vanno restituite?

R: Se nel 2022 le avete impegnate e spese non è un problema. Nel 2023 vi arriveranno altre risorse.

D: La spesa del sociale è devoluta all'unione dei comuni. Chi rendiconta la spesa del sociale? Il comune fa parte dell'unione dei comuni ed è stata trasferita la funzione del sociale.

R: Il comune anche se appartenente ad una forma associata o ad un ambito (e nello specifico caso del suo comune ad un'unione di comuni) deve riportare gli utenti del proprio comune che sono serviti eventualmente dall'unione/comunità montana, dal capofila di una convenzione o dall'ambito stesso compilando la scheda SOC23. Se la spesa risulta inferiore al fabbisogno monetario 2022-2024 le maggiori risorse ricevute possono essere eventualmente trasferite all'unione o alla specifica forma associata/ATS indicandola nel rigo R14.

D: È possibile avere indicazioni più precise sulle risorse per il sociale, oltre alle assunzioni di nuovi assistenti sociali, dove si possono investire le risorse?

R: Di seguito viene esplicitato nel dettaglio cosa preveda la Nota Metodologica in merito alle modalità previste per la rendicontazione delle risorse:

Il comune sotto obiettivo può utilizzare le risorse mediante il seguente paniere di interventi:

- assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune e/o l'ATS o altra forma associativa di appartenenza sia inferiore a 1:6.500 abitanti;
- assunzione di altre figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio;
- incremento del numero di utenti serviti;
- significativo miglioramento dei servizi sociali comunali in relazione ad un paniere di possibili interventi definiti in uno specifico paragrafo nelle istruzioni di compilazione delle schede di monitoraggio e di rendicontazione;
- trasferimento delle risorse aggiuntive all'ATS o ad altra forma associativa delegata alla gestione di servizi sociali.

D: Nel quadro 1 del sociale, sez. interventi e servizi, viene chiesto di indicare il tot. annuo di ore di assistenza. Noi abbiamo 7 utenti in RSA che indichiamo in questo quadro. Come calcolare il monte ore richiesto, considerando che i sopradetti utenti sono in regime residenziale h24? Oppure questi utenti devono essere indicati solo nella sez. strutture? Nel 2022 il vostro servizio di supporto ci aveva detto che lo stesso dato può essere inserito in più sezioni.

R: Gli utenti delle RSA, come riportato dal glossario Istat di riferimento per "l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associata" e per la compilazione sia dei questionari per i fabbisogni standard e sia della scheda di rendicontazione, devono essere riportati nella macro area "Strutture" in quanto le Residenze sanitarie assistenziali (RSA) sono delle strutture di accoglienza atte a fornire servizi di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo, prestazioni sanitario-riabilitative dove i destinatari sono tutti i soggetti in condizioni di disagio.



Per ciascun utente, vista l'assistenza h24, in corrispondenza del campo delle ore di assistenza andrà riportato il prodotto tra 24(ore) e il numero di giorni di permanenza nella struttura. Il numero massimo di ore per ciascun utente è pari, quindi, a 8.760 ore equivalente a 24(ore) x 365 (giornate annue). Il campo delle ore chiede l'inserimento di un valore cumulato relativo a tutti gli utenti.

D: Le risorse aggiuntive per il sociale assegnate al Comune possono essere utilizzate ad esempio per erogare contributi economici in aiuto alle spese correnti delle famiglie con Isee basso?

R: Sì, in quanto rappresenta comunque un incremento della spesa del settore sociale.

D: Il totale delle ore di assistenza va obbligatoriamente indicato?

R: Per avere la reale fotografia della situazione è bene che le ore di assistenza vengano riportate. Tali informazioni non sono necessarie ai fini della rendicontazione ma rappresentano elementi essenziali per la determinazione dei fabbisogni standard.

D: Cosa si intende per totale annuo ore di assistenza 2022?

R: I dati relativi alle ore di assistenza non sono necessari per la rendicontazione delle risorse ricevute ma sono fondamentali per la determinazione dei fabbisogni standard.

Le ore devono essere inserite relativamente agli utenti serviti appartenenti alla macroarea di intervento "Interventi e Servizi" e a quella "Strutture".

Nel primo caso ci si riferisce, prevalentemente, ad una stima del numero di ore impiegate dal personale per lo svolgimento del servizio, considerando non solo dell'attività di front-office ma anche di quella back-office propedeutica alla produzione del servizio stesso.

In merito al secondo caso delle ore di assistenza nelle "Strutture", il comune dovrà indicare per ciascun utente il prodotto tra il numero di ore di apertura giornaliera della struttura e il numero di giorni di permanenza nella stessa. Il campo delle ore chiede l'inserimento di un valore cumulato relativo a tutti gli utenti.

D: Il mio Comune ha 1 assistente sociale part-time (50%) mediante appalto con cooperativa e nr. 1 assistente sociale 1gg/settimana per monitoraggio RDC. Le attività legate al RDC sono gestite dall'ambito, incluso il personale. Il valore corretto è solo 0,5 (assistente incardinato qui con cooperativa)?

R: Il comune può riportare 0,5 in corrispondenza dell'utente part-time e aggiungere la quota parte dell'assistente che opera per conto dell'ambito territoriale considerando l'apporto di una giornata/settimana.

D: Le assistenti sociali a tempo determinato in quale quadro vanno inserite?

R: Gli assistenti sociali assunti a tempo determinato possono essere riportati nel quadro 1 in corrispondenza del rigo R01 riportando sia il dato relativo al 2020 che al 2022. Qualora l'attività non venga svolta a tempo pieno o il rapporto di lavoro è iniziato o cessato nel corso dell'anno dovrà essere riportata una quota parte dell'assistente sociale (discorso completamente analogo per le altre figure professionali da riportare nel rigo R02) in relazione all'effettivo impiego nel comune. Se ad. es l'apporto di lavoro è al 50% dovrà essere riportato nel rigo R01 il valore di 0,5.

D: Per n. assistenti sociali si intende solo quelli assunti come dipendenti comunali o anche in carico all'ATS?

R: Anche quelli in carico all'ATS e alle forme associate.



D: Nel nostro ente il servizio sociale è assicurato attraverso affidamento del servizio a cooperativa per n.2 unità, mentre la dipendente di ruolo è 1. Cosa dobbiamo indicare nel dato delle assistenti sociali? 3 oppure 1.

R: Se l'attività svolta dagli assistenti sociali della cooperativa è totalmente dedicata a tempo pieno per lo svolgimento dei servizi sociali del comune, dovrà essere riportato il valore 3 (pari alla somma di un dipendente e di 2 esternalizzati). In caso contrario in aggiunta al dipendente che svolge il servizio a tempo pieno dovrà essere indicata la quota parte del personale esternalizzato in relazione all'effettivo impiego nell'attività del comune. Se ad es. delle due figure esternalizzate una svolge interamente l'attività e l'altra la svolge a tempo parziale, il valore da indicare è 1,5.

D: Nel numero delle assistenti sociali vanno comprese anche le assistenti sociali a tempo determinato?

R: Sì, tra gli assistenti sociali possono essere riportati anche quelli assunti a tempo determinato.

D: Per il dato personale va indicato una persona anche se il comune lo utilizza un giorno a settimana? Quindi indipendentemente dalle ore effettuate?

R: Il dato del personale va normalizzato, inserendo un proporzionamento della figura professionale in base al reale impiego nell'attività del comune. Se ad es. l'utilizzo è di una giornata a settimana, non potrà essere riportato nei campi R01 e R02 il valore unitario ma dovranno necessariamente essere considerate le ore di lavoro effettivamente impiegate per inserire la quota parte, che corrisponde a circa il 20% dell'impiego totale e conseguentemente il valore da riportare è circa 0,20.

D: Figure professionali aggiuntive devono essere dipendenti del comune?

R: Non è strettamente necessario che siano dipendenti, possono essere anche figure esternalizzate. L'importante è riportare nel rigo R02 la figura professionale in base al reale impiego nell'attività del comune ed eventualmente normalizzando il dato se l'attività non è svolta a tempo pieno o è iniziata/cessata in corso di anno.

D: Nel nostro distretto socio-sanitario ogni comune ha 3 assistenti sociali comunali; tre assistenti sociali assunti con gara distrettuale da cooperative e n. 2 assistenti sociali assunte con concorso a tempo determinato dal comune capofila per RDC. Vanno inserite tutte queste tipologie?

R: Va inserito il numero totale di assistenti sociali che operano nel territorio del suo Comune. Può descrivere il dettaglio nell'ultimo rigo, che è editabile, il rigo R40.

D: Quale voce del questionario FC70U deve essere riportata come spesa storica 2021?

R: Le formule e le voci per calcolare la spesa storica del sociale annualità 2021 (rigo R07 della scheda di monitoraggio):

Riferimento questionario FC70U		Descrizione	Altri servizi nel settore sociale (inclusi i servizi per l'infanzia e per i minori)
+	T17 + T10 - T14	Spese totali per il personale (al netto del trattamento accessorio impegnato nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2021 e comprensivo di eventuali spese di anni precedenti)	



+	S16 - S04 - S05 - S06 + S07	Spese correnti totali diverse da quelle relative al personale al netto delle altre spese per redditi di capitale (macroaggregato 8), dei rimborsi e poste correttive delle entrate (macroaggregato 9 - a eccezione dei rimborsi per spese di personale indicati nel quadro T) e delle altre spese correnti (macroaggregato 10) non relative ai premi di assicurazione	
=	SPESA CORRENTE DA CERTIFICATO DI RENDICONTO AL BILANCIO RICLASSIFICATA		
+	T14	Trattamento accessorio impegnato nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2021	
-	T10	Eventuali spese di competenza di anni precedenti (retribuzioni personale dirigente, non dirigente, rinnovi contrattuali ecc)	
+	X12	Entrate relative ai servizi forniti da altri soggetti e NON riportate nel Quadro 9 del proprio Certificato Consuntivo	
-	S02	Interessi passivi	
=	SPESA CORRENTE PRIMARIA RICLASSIFICATA		
+	S03	Interessi passivi sostenuti per finanziamenti per l'acquisto e la manutenzione di mezzi strumentali, infrastrutture tecnologiche e fabbricati	
=	SPESA CORRENTE LORDA RICLASSIFICATA		
-	T18	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/04)	
-	T19	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per personale comandato o distaccato presso altre Amministrazioni	
-	T20	Personale: Entrate per rimborsi ricevuti per emolumenti corrisposti dall'ente ai lavoratori socialmente utili	
-	S13	Spesa per calamità naturali e debiti fuori bilancio, al netto delle spese per il ripiano di perdite o per l'aumento di capitale in partecipazioni (solo se contabilizzate nel quadro 10 macroaggregati da 3 a 4)	
-	X03	Entrate da SSN o da ASL	
-	X09	Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri Enti (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, Convezioni e altre forme di gestione associata)	
-	X11	Entrate relative ai servizi erogati a favore di altri derivanti da contributi degli Enti Locali	



=	SPESA CORRENTE NETTA RICLASSIFICATA	
+		QUOTA DELLA SPESA DELL'UNIONE/ COMUNITÀ MONTANA ECCEDENTE I TRASFERIMENTI RICEVUTI DAI COMUNI, attribuita in base alla popolazione di riferimento per il calcolo dei fabbisogni standard
=	SPESA CORRENTE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEI FABBISOGNI STANDARD	Se la spesa corrente di riferimento per il calcolo dei fabbisogni è negativa viene posta pari a zero



FUNZIONAMENTO DEGLI OBIETTIVI E USO DELLE RISORSE

D: Tutte le schede vanno allegate al Rendiconto?

R: Vanno allegate al rendiconto le schede di monitoraggio relative al sociale e all'asilo nido. Non va allegata al Rendiconto la scheda di monitoraggio per il trasporto studenti con disabilità.

D: Chi deve compilare le schede di rendicontazione?

R: Le schede di rendicontazione del sociale, asili nido e trasporto studenti disabili devono essere compilate da tutti i comuni indipendentemente dal raggiungimento dell'obiettivo.

D: Le schede di rendicontazione possono essere compilate direttamente nel sito SOSE anziché in quello dell'IFEL per poi trasferirlo nel SOSE?

R: Certamente, potete compilarle direttamente sul portale SOSE.

D: Le schede di rendicontazione vanno firmate digitalmente prima dell'invio definitivo? Se sì, da quale figura? Sindaco, revisori, dirigente finanziario?

R: È sufficiente l'invio, non serve la firma.

D: Tutte le schede vanno allegate al Rendiconto?

R: Vanno allegate al rendiconto solo quelle relative al potenziamento del sociale e degli asili nido. La scheda di monitoraggio e rendicontazione del trasporto studenti con disabilità non va allegata al rendiconto.

D: Come correggere l'inserimento errato delle ore di assistenza nelle strutture, di un questionario già inviato? È possibile correggere anche i dati degli anni precedenti?

R: Sì, è possibile richiedere la riapertura delle schede di monitoraggio e dei questionari degli anni precedenti a SOSE, ottenuta la riapertura potete procedere alla correzione e alla successiva chiusura/invio dei questionari o delle schede di monitoraggio.

D: Si può riportare come spesa storica 2021 quella inserita automaticamente da IFEL? Se non si inserisce nulla cosa succede?

R: Può riportare direttamente quella inserita nel portale IFEL e non è comunque necessario riportarla. IFEL ha calcolato la spesa storica partendo da quanto da voi dichiarato nel questionario FC70U, tenendo, quindi, conto della riclassificazione delle voci di bilancio in base all'effettivo impiego nelle funzioni fondamentali.

D: Se il rendiconto viene approvato entro il termine di legge del 30 aprile, ma la scadenza per la compilazione dei questionari è il 31 maggio, e non riusciamo ad allegarli, sarà necessario fare un ulteriore passaggio in Consiglio per portarlo a conoscenza di questi questionari?

R: Inserirete nel monitoraggio il dato approvato dal consiglio Comunale. La scheda da allegare la potete estrarre in qualsiasi momento oppure potete utilizzare quella messa a disposizione da IFEL.



D: Quando verranno erogate le risorse aggiuntive relative all'anno 2027? e se l'obiettivo 2027 viene raggiunto nel 2026 le risorse quando vengono erogate?

R: Verranno erogate a partire dal 2027. Se un comune va sopra obiettivo un anno prima in quell'anno utilizzerà una parte di risorse proprie.

D: Abbiamo smarrito le credenziali per accedere alla piattaforma SOSE? Come si possono richiedere?

R: Potete fare richiesta nuovamente delle credenziali all'assistenza SOSE e vi verranno nuovamente fornite. L'accesso dovrà essere comunque univoco da parte del comune.

D: Devono essere voucher o contributi erogati con risorse comunali?

R: Sì, i contributi o voucher che valgono ai fini dell'obiettivo, da riportare quindi nel rigo R16 per l'asilo nido o nel rigo R19 per il trasporto studenti con disabilità, devono essere finanziati da risorse comunali (comprese le entrate da FSC).

D: Inviato il questionario la procedura è conclusa o ci sono poi altri adempimenti? La sottoscrizione è obbligatoria?

R: La procedura si conclude con l'invio della scheda di monitoraggio dal portale SOSE. Non sono necessarie firme.